

Sintesi di Composti d'Interesse Medico per il Trattamento del Morbo d'Alzheimer

Relatrice: Annamaria Deagostino Candidato: Lorenzo Castellino

Anno Accademico 2018-2019

Il Morbo d'Alzheimer in Numeri

Il Morbo d'Alzheimer è la prima causa di demenza a livello mondiale.

Si tratta di una malattia neurodegenerativa la cui incidenza aumenta con l'avanzare dell'età.

Stando al World Alzheimer Report del 2018:

Oggi: 50 milioni di pazienti.

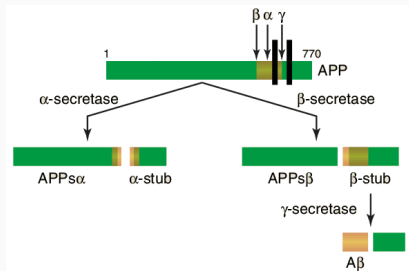
2050: 152 milioni di pazienti.

La ricerca di una cura è una delle sfide del millennio.

I β -Amiloidi e il loro Ruolo

Un β -amiloide è un particolare frammento proteico insolubile non ramificato.

Viene originato dall'azione congiunta di tre enzimi su di una proteina denominata Amyloid Precursor Protein (APP).



Si può presentare in due forme composte da 40 o 42 residui.

Il frammento A β -42 se presente in anomale quantità può dare origini a fenomeni d'aggregazione con effetti nocivi per la salute.

Le metodologie d'intervento studiate nel panorama della ricerca biomedica sono le più disparate.

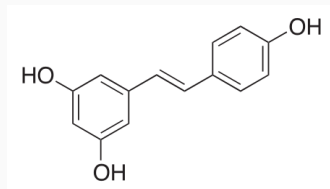
Ci soffermeremo su:

- Modulazione della neurotrasmissione.
- Mitigazione degli effetti di stress ossidativo.
- Limitazione dell'aggregazione dei $A\beta$.

Resveratrolo

Resveratrolo: La Molecola

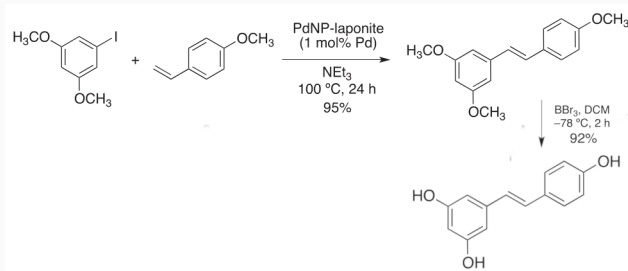
Polifenolo presente in molte piante, principalmente nella vite.



La sua applicazione risulta rilevante anche nel campo delle malattie neurodegenerative viste le due proprietà:

- Inibizione dell'enzima Acetilcolinesterasi (AChE).
- Riduzione delle specie ossidanti (ROI).
- Mitigazione della formazione di placche proteiche.

Resveratrolo: Sintesi I



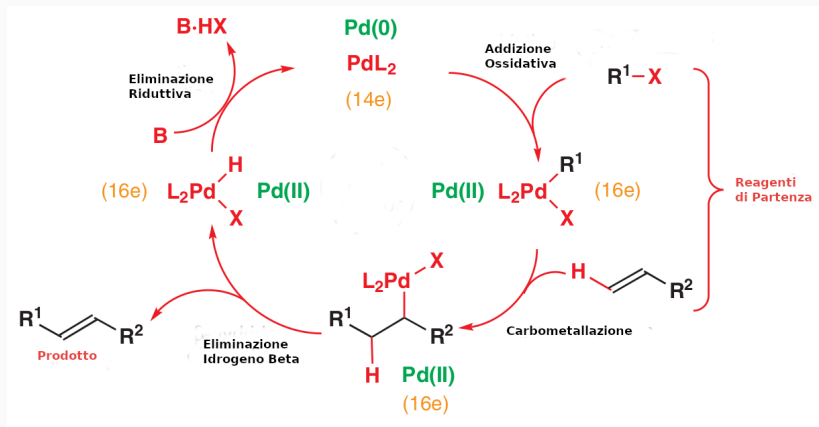
Sintesi mediante accoppiamento Heck-Mizoroki a partire dal 1-iodo-3,5-dimetossibenzene ed il 4-metossistirene.

Impiego di un catalizzatore al Palladio nanoparticellare disperso su di una resina di Laponite.

Demetilazione per mezzo di BBr_3 per deproteggere i gruppi idrossilici.

Resveratrolo: Sintesi II

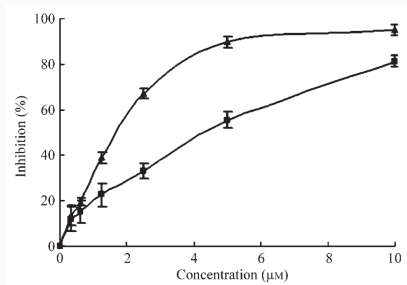
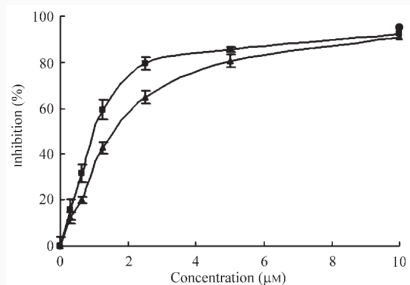
La reazione d'accoppiamento di Heck-Mizoroki è una reazione catalizzata da Palladio in grado di formare nuovi legami C-C a partire da un olefina e un alogenuro.



Resveratrolo: Effetti della Molecola I

L'azione farmacologica è stata valutata per quanto riguarda due tetrameri del Resveratrolo: Vitisina A e Heyanol A.

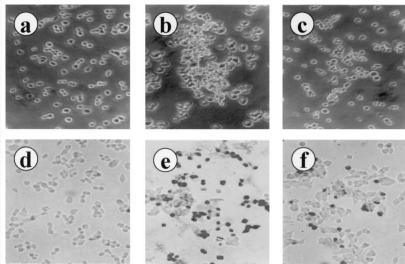
Tramite un biotest HPLC sono stati valutati l'efficacia dell'inibizione dell'enzima AChE e la selettività per lo stesso.



Percentuale d'inibizione dell'attività degli enzimi Acetilcolinesterasi e Butirilcolinesterasi per i composti Vitisina A (■) e Heyneanol A (▲)

Resveratrolo: Effetti della Molecola II

Diminuzione della mortalità cellulare e delle specie ROI in presenza di $A\beta$ in colture di cellule PC12 opportunamente trattate.



Cellule tal quale, in presenza di $A\beta$ e con l'aggiunta del Resveratrolo.

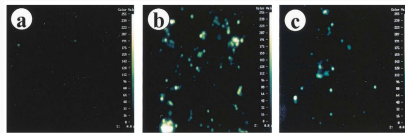
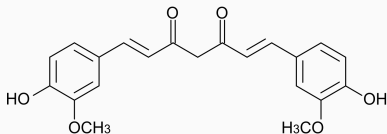


Immagine UV di cellule tal quale, in presenza di $A\beta$ e con l'aggiunta del Resveratrolo.

Curcumina

Curcumina: La Molecola I

Principale componente polifenolica della Curcuma.

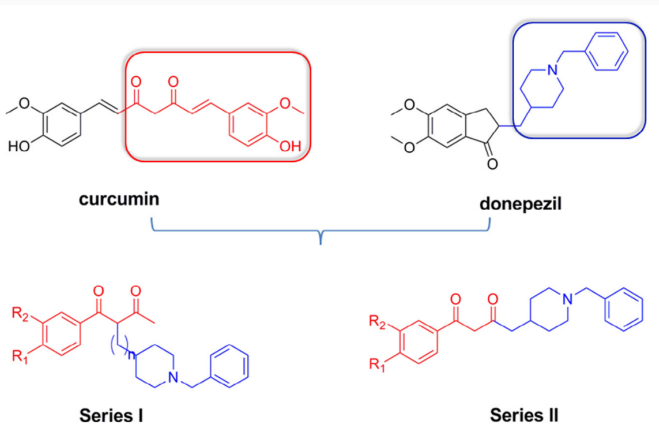


Usata già nell'antica medicina cinese. L'azione medica è del tutto simile a quella già descritta per il Resveratrolo.

Il principale pregio della Curcumina è la sua innata capacità di permeare la barriera emato-encefalica.

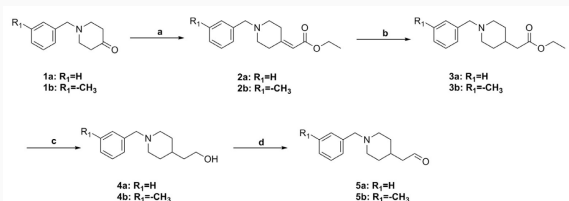
Si può sfruttare questa proprietà accoppiando il farmacoforo della curcumina con quello di medicinali noti per la loro azione nei confronti dell'AD come ad esempio il Donepezil.

Curcumina: La Molecola II



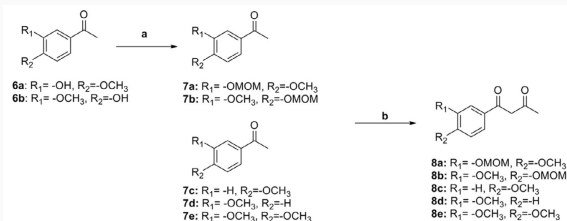
Curcumina: Sintesi I

A partire da reagenti commerciali sono sintetizzati i farmacofori corrispondenti per il Donepezil:



(a) $(EtO)_2POCH_2CO_2Et$, K_2CO_3 , THF; (b) Pd/C, H_2 , MeOH; (c) $LiAlH_4$, THF; (d) $(COCl)_2$, DMSO, $N(CH_2CH_3)_3$.

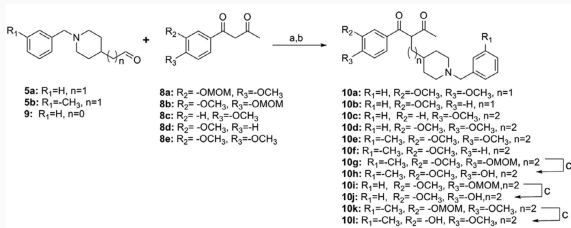
E per la Curcumina:



(a) MOMCl, DIPEA, DCM; (b) $NaNH_2$, EtOAc, 60 °C.

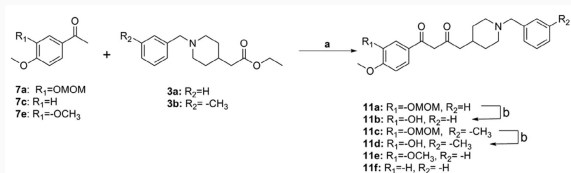
Curcumina: Sintesi II

I due farmacofori ottenuti vengono accoppiati per formare i composti desiderati della prima serie per mezzo di una condensazione aldolica:



(a) L-prolina, $MgSO_4$, EtOH, refluxo; (b) 10% Pd/C, MeOH; (c) HCl, EtOH.

E per la seconda serie grazie ad una condensazione di Claisen:



(a) $NaNH_2$, THF, $60^\circ C$; (b) HCl, EtOH.

Curcumina: Effetti delle Molecole I

Valutazione dell'azione nei confronti dell'AChE e selettività rispetto ad esso.

Compound	IC ₅₀ ± SD ^a (μM) ^a		BuChE/AChE Selectivity ^d
	AChE ^b	BuChE ^c	
10a	2.547 ± 0.115	20.8 ± 1.82	7.90
10b	1.776 ± 0.132	14.4 ± 1.21	8.10
10c	0.517 ± 0.031	1.64 ± 0.07	3.2
10d	0.373 ± 0.002	2.82 ± 0.300	7.6
10e	0.263 ± 0.021	2.00 ± 0.200	7.6
10f	0.555 ± 0.018	1.85 ± 0.120	3.3
10g	0.340 ± 0.013	3.09 ± 0.080	9.1
10h	0.961 ± 0.065	3.36 ± 0.090	3.5
10j	2.046 ± 0.174	15.6 ± 1.00	7.6
10l	0.621 ± 0.010	16.6 ± 1.50	26.7
11b	0.187 ± 0.015	12.4 ± 1.03	66.3
11d	0.228 ± 0.027	9.78 ± 0.710	42.9
11e	0.149 ± 0.013	2.33 ± 0.180	15.6
Tacrine	0.109 ± 0.018	0.016 ± 0.001	0.15
Donepezil	0.037 ± 0.005	3.06 ± 0.503	85.4
Galantamine	0.623 ± 0.099	15.7 ± 0.787	25.3

Migliore azione nei confronti dell'enzima da parte dei composti appartenenti alla Serie II.

Su di questi vengono eseguiti ulteriori test per valutare quali funzionalità abbiano impatto maggiore.

Curcumina: Effetti delle Molecole II

La permeazione della membrana emato-encefalica è risultata pressoché invariata rispetto alla Curcumina.

Altre due proprietà studiate sono state la capacità antiossidante:

Compd.	11b	11d	11e	Curcumin
ORAC ^a	3.07 ± 0.04	2.49 ± 0.22	1.10 ± 0.09	2.52 ± 0.16

Valori espressi come equivalenti di Trolox.

E la mitigazione degli effetti d'aggregazione dei A β :

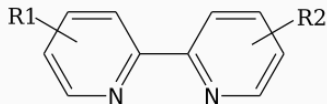
Compd.	11b	11d	11e	Curcumin
A β -self aggregation inhibition% ^a	45.3 ± 3.58	30.4 ± 5.12	22.0 ± 1.20	54.9 ± 2.68

Bipyridine

Bipiridine: La Molecola I

Classe di composti particolarmente interessanti per il trattamento dell'AD per quanto riguarda la chelazione di metalli:

- Buona azione chelante.
- Costanti d'equilibrio alte per la forma complessata
- Buona solubilità in ambiente acquoso.
- Buona permeazione della barriera emato-encefalica.

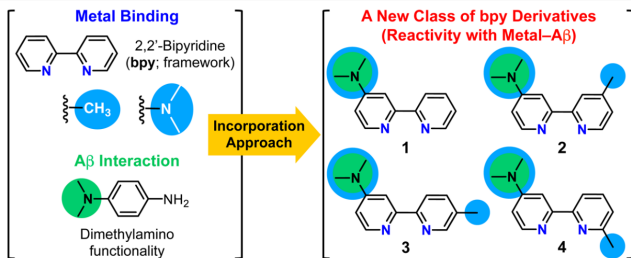


Introducendo funzionalità sullo scheletro molecolare l'intenzione è quella di ottenere molecole in grado di mitigare l'aggregazione in placche dei $A\beta$.

Bipiridine: La Molecola II

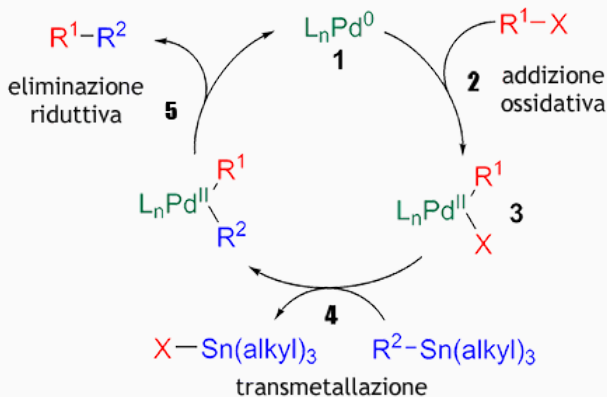
Funzionalità introdotte sullo scheletro bipiridinico:

- Gruppo metilico, favorisce la chelazione.
- Gruppo dimetilamminico, interagisce con i $A\beta$ e favorisce la complessazione.

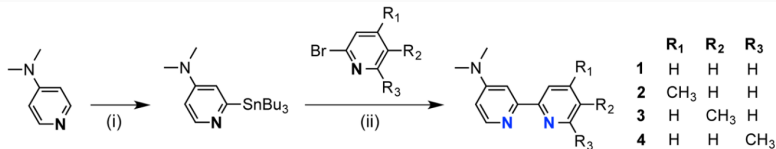


Bipiridine: Sintesi I

Il processo di sintesi delle biperidine può essere effettuato con una reazione di Stille.



Bipiridine: Sintesi II

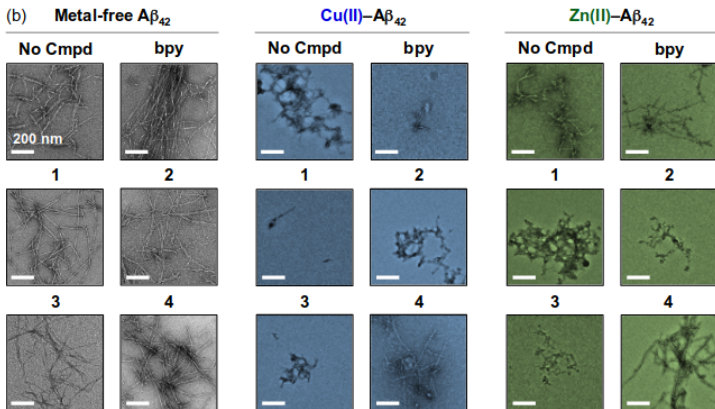
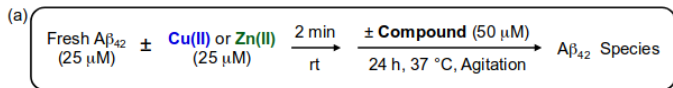


(i) $n\text{-BuLi}$, 2-Dimetilaminoetanolo, Esano, 0°C ; Bu_3SnCl , -78°C ; (ii) $\text{PdCl}_2(\text{PPh}_3)_2$, LiCl , PPh_3 , Toluene, 110°C

- Si forma lo stannano a partire dalla 4-dimetilamminopiridina.
- Si effettua l'accoppiamento dello stannano ottenuto con la piridina bromurata tramite la reazione di Stille.

Bipiridine: Effetti della Molecola

L'azione di composti sintetizzati è stata valutata con esperimenti in vitro



Conclusioni

Ad oggi una cura al Morbo d'Alzheimer non è ancora stata individuata.

La chimica organica può fornire a medici e biochimici gli strumenti per affrontare il problema:

- Attraverso la sintesi di composti ispirati a prodotti presenti in natura come visto nelle sezioni relative a Resveratrolo e Curcumina.
- Sintetizzando molecole ad hoc sulla base delle funzionalità richieste come nel caso delle biperidine.

Grazie a tutti per l'attenzione!